

Risarcimento del danno - risarcimento in forma specifica Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 32898 del 27/11/2023 (Rv. 669627 - 01)

Domanda volta alla condanna all'eliminazione della causa del pregiudizio e delle sue conseguenze - Risarcimento in forma specifica - Distinzione dall'azione di adempimento e dall'esecuzione forzata.

La domanda volta alla condanna del convenuto all'esecuzione delle opere necessarie per eliminare la causa del pregiudizio e le sue conseguenze integra un'azione di risarcimento in forma specifica, la quale, rappresentando una modalità di reintegrazione dell'interesse del danneggiato mediante una prestazione diversa e succedanea rispetto al contenuto del rapporto obbligatorio o del dovere di *neminem laedere*, si distingue sia dall'azione di adempimento (che postula la sussistenza di un rapporto obbligatorio inadempito o inesattamente adempiuto, e consente di ottenere un provvedimento di condanna del debitore all'esecuzione della medesima prestazione che formava oggetto dello stesso), sia dall'esecuzione in forma specifica di un obbligo di fare (che costituisce lo strumento di attuazione coattiva di un diritto già accertato in sede di cognizione).

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 32898 del 27/11/2023 (Rv. 669627 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2058, Cod_Civ_art_2931, Cod_Civ_art_1453, Cod_Proc_Civ_art_612